

Diocesi di Fossano
Diocesi di Saluzzo

BEATO
GIOVANNI GIOVENALE
ANCINA
VESCOVO

30 agosto

Fossano: **Memoria facoltativa**

Saluzzo: **Memoria**

Nacque a Fossano il 19 ottobre 1545. Compiuti i primi studi si avviò alla medicina e ne conseguì la laurea nel 1567 a Torino e venne aggregato al Collegio dei Professori dell'Ateneo torinese. Nel 1572 si sentì chiamato al servizio del Signore. A Roma si incontrò con san Filippo Neri e nel 1580 entrava a far parte della Congregazione dell'Oratorio. Fatto sacerdote, nel 1586 fu mandato alla Congregazione di Napoli dove rifulsero le sue virtù sacerdotali e nel 1602 fu nominato vescovo di Saluzzo dove rimase appena diciotto mesi pur lasciando di sé un ricordo incancellabile non solo a Saluzzo ma nell'intero Piemonte. Morì repentinamente il 30 agosto 1604, fu dichiarato beato il 9 febbraio 1889.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Ger 3, 15

Darò a voi un pastore secondo il mio cuore,
egli vi guiderà con sapienza e dottrina.

COLLETTA

O Dio, che nel beato vescovo Giovanni Giovenale Ancina
hai formato un eminente predicatore della tua parola
e un pastore di zelo esemplare,
concedici, per sua intercessione,
di custodire la fede che ha trasmesso con l'insegnamento
e di seguire la via che ha tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda benigno, Signore, la nostra offerta,
affinché questi doni, che ti offriamo
nel giorno natalizio del beato Giovanni Giovenale,
siano graditi a te e giovino alla nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 10, 10

«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Ridesta, o Signore, nei nostri cuori quel fuoco di carità
di cui il beato Giovanni Giovenale ardeva
dopo essersi nutrito del cibo celeste.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.